



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 123 DEL 26/09/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RINNOVO DEL CONTRATTO DI COMODATO PER LA GESTIONE DI DUE SALE PRESSO LA CASA DI RIPOSO "G. TOFFOLI" ALL'ASSOCIAZIONE LIBERI PENSIONATI VALEGGIANI.

L'anno duemilaventitre addì ventisei del mese di settembre alle ore 09:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale:

GARDONI ALESSANDRO	SINDACO	Presente
DAL FORNO MARCO	VICE SINDACO - ASSESSORE	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	ASSESSORE	Presente
PAON VERONICA	ASSESSORE	Assente
BENINI FRANCA	ASSESSORE	Presente
PEZZO CLAUDIO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il VICE SEGRETARIO FERRONI ANNA CHIARA.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. GARDONI ALESSANDRO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“DETERMINAZIONI IN MERITO AL RINNOVO DEL CONTRATTO DI COMODATO PER LA GESTIONE DI DUE SALE PRESSO LA CASA DI RIPOSO "G. TOFFOLI" ALL'ASSOCIAZIONE LIBERI PENSIONATI VALEGGIANI”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai competenti Responsabili;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“DETERMINAZIONI IN MERITO AL RINNOVO DEL CONTRATTO DI COMODATO PER LA GESTIONE DI DUE SALE PRESSO LA CASA DI RIPOSO "G. TOFFOLI" ALL'ASSOCIAZIONE LIBERI PENSIONATI VALEGGIANI”**, di seguito riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Inoltre, la Giunta comunale, in ragione della motivazione indicata all'ultimo punto della proposta approvata, con separata votazione unanime e palese, resa per alzata di mano,

D E L I B E R A

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO AL RINNOVO DEL CONTRATTO DI COMODATO PER LA GESTIONE DI DUE SALE PRESSO LA CASA DI RIPOSO "G. TOFFOLI" ALL'ASSOCIAZIONE LIBERI PENSIONATI VALEGGIANI.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 80 del 29.11.2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il Piano di Utilizzo dell'immobile derivante dalla ristrutturazione dell'ex Ospedale dismesso, prevedendosi le seguenti strutture: Casa di Riposo per anziani non autosufficienti, Alloggi Protetti e Centro Servizi;

Considerato che con il sopra menzionato provvedimento consiliare si stabiliva altresì, di destinare alcuni locali, siti al piano terra dell'immobile, a circolo ricreativo con annesso bar, funzionale sia alla struttura che alla comunità, da assegnare in gestione ad una associazione di pensionati che svolga attività a favore degli anziani;

Preso atto che con deliberazione G.C. n. 167 del 23/8/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di concedere in comodato gratuito all'Associazione Liberi Pensionati Valeggiani di Valeggio sul Mincio l'uso di due sale presso la Casa di Riposo, della dimensione complessiva di mq. 217;

Preso atto altresì che con contratto Rep. n. 16/S.P. del 30/8/2018 veniva stipulato con l'Associazione Liberi Pensionati Valeggiani di Valeggio sul Mincio il comodato gratuito della durata di anni 5, rinnovabili alle medesime condizioni, per l'uso di due sale presso la Casa di Riposo, della dimensione complessiva di mq. 217;

Preso atto che a tutto'oggi l'unica associazione iscritta all'Albo delle Libere Forme Associative del Comune di Valeggio sul Mincio che svolge attività sociale e ricreativa esclusivamente a favore di anziani risulta essere l'AS.LI.PE.VA. APS;

Valutato di procedere al rinnovo del contratto di comodato n. 16 S.P. del 30/8/2023, secondo quanto previsto dall'art. 5), con l'Associazione Liberi Pensionati Valeggiani di Valeggio sul Mincio, che ha manifestato la propria volontà in tal senso, alle medesime condizioni tutte riportate nel citato contratto;

Visto il progetto di utilizzo dell'immobile concesso in comodato gratuito, presentato dall'Associazione AS.LI.PE.VA in data 21/9/2023 e acquisito agli atti con prot. n. 22449 e ritenuto che lo stesso possa essere considerato meritevole di accoglimento;

Richiamato l'art. 71, comma 2, del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117) ai sensi del quale *"Lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali. La cessione in comodato ha una durata massima di trent'anni, nel corso dei quali l'ente concessionario ha l'onere di effettuare sull'immobile, a proprie cura e spese, gli interventi di manutenzione e gli altri interventi necessari a mantenere la funzionalità dell'immobile"*;

Ricordato che in base all'art. 4, comma 1, dello stesso Decreto 117/2017 sono enti del terzo settore (ETS) solo i soggetti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS);

Rilevato che i locali all'interno dell'immobile denominato Casa di Riposo "G. Toffoli" non vengono utilizzati per fini istituzionali e che l'Associazione Liberi Pensionati Valeggiani APS risulta iscritta al RUNTS, giusto Decreto della Regione del Veneto n. 862 del 21/7/2023;

Richiamato il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui *"il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni"*;

Rilevata altresì l'utilità sociale conseguita dall'Ente e dalla comunità da esso amministrata dal comodato d'uso del bene immobile in parola, dal momento che il medesimo da anni costituisce punto di aggregazione, incontro e socializzazione per le persone anziane di Valeggio, nel quale vengono altresì organizzati incontri e attività ludico-ricreative e che lo stesso viene messo a disposizione anche di altre associazioni che ne facciano richiesta per la propria attività associativa;

Visti:

- l'art. 1803 del C.C. che così recita: *“Il comodato è il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa mobile o immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta. Il comodato è essenzialmente gratuito”*;
- l'art. 1809 del C.C. il quale dispone: *“Il comodatario è obbligato a restituire la cosa alla scadenza del termine convenuto o, in mancanza di termine, quando se ne è servito in conformità del contratto. Se però, durante il termine convenuto o prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa, sopravviene un urgente e impreveduto bisogno al comodante, questi può esigerne la restituzione immediata”*;

Dato atto che, l'art. 7 del Regolamento comunale per la concessione di contributi e altri benefici economici ad enti e associazioni del Terzo settore, prevede che *“Il Comune di Valeggio sul Mincio, in conformità a quanto previsto dall'art. 71 comma 2 del Codice del Terzo Settore, nei limiti delle possibilità del patrimonio comunale disponibile, si adopera a dare risposta alle eventuali richieste di sede da destinarsi alle associazioni, per l'espletamento delle attività ordinarie.*

I locali sono assegnati, previa deliberazione di Giunta, alle Associazioni richiedenti previa stipula di una convenzione/contratto per la disciplina dell'utilizzo e delle onerosità connesse, sulla base dei seguenti criteri preferenziali:

- *possibilità di utilizzo da parte di più' associazioni, per ogni singolo spazio/locale;*
- *individuazione di servizi da rendere gratuitamente o in forma agevolata alla cittadinanza, i quali dovranno essere esplicitati nella convenzione;*
- *rilevanza dell'attività svolta dall'associazione, per la comunità locale e/o per la collettività in genere....”*;

Ritenuto, pertanto, di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa Affari Generali l'adozione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente atto;

Visti:

- il D.Lgs 18.08.2000 n. 267 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. e successive modificazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per la concessione di contributi e altri benefici economici ad enti e associazioni del Terzo settore, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 05.03.2020;
- il Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117)

DELIBERA

- 1) Di procedere al rinnovo del contratto di comodato gratuito n. 16/S.P. stipulato in data 30/8/2023 con l'Associazione Liberi Pensionati Valeggiani di Valeggio Sul Mincio, Ente del Terzo Settore (ETS) iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ex art.4, comma 1, del D.lgs. 117/2017, i locali elencati in premessa per una pari durata e alle medesime condizioni, precisando sin d'ora che, alla successiva scadenza dovrà procedersi con la stipula di un nuovo contratto.
- 2) Di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa Affari Generali l'adozione di tutti gli atti derivanti dal presente provvedimento.
- 4) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerata l'urgenza di provvedere al rinnovo e alla registrazione del contratto.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL SINDACO
GARDONI ALESSANDRO

IL VICE SEGRETARIO
FERRONI ANNA CHIARA